

DAL 18 APRILE ANNIVERSARIO DI DON ANGELO E INIZIO S. MESSA IN CIMITERO

IL 18 APRILE RICORRE L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DON ANGELO BERTOLIN. Lo ricorderemo alla S. Messa della sera, alle ore 19.

Il 2012 sarà l'anno centenario dalla sua nascita: ci proponiamo di ricordare questa figura di pastore, straordinaria per carità pastorale, acume, creatività. Alla determinazione di don Angelo siamo debitori della nostra chiesa parrocchiale: non saremo mai abbastanza grati per questo!

Come da tradizione, dal 18 aprile in poi - quando la data cade in tempo pasquale, o comunque dopo Pasqua - la S. Messa del giovedì mattina alle ore 8.30 è celebrata presso il nostro cimitero.

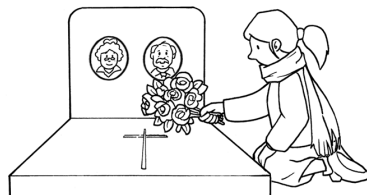
Il cimitero è luogo del riposo nell'attesa della risurrezione. Che i nostri defunti riposino nel cimitero è un modo di esprimere la convinzione che essi sono nelle mani di Dio, sono nella pace della vita beata, la felicità senza tramonto.

• CREMAZIONE SÌ O NO?

I corpi dei defunti devono essere trattati con rispetto e carità nella fede e nella speranza della risurrezione. La sepoltura dei morti è un'opera di misericordia corporale; rende onore ai figli di Dio, templi dello Spirito Santo.

La Chiesa raccomanda vivamente che si conservi la consuetudine di seppellire i corpi dei defunti; tuttavia non proibisce la cremazione, a meno che questa non sia stata scelta per ragioni contrarie alla fede cristiana.

La cremazione non contraddice la realtà della resurrezione dei corpi, essendo di fatto una accelerazione del processo naturale di ossidazione.



ANORESSIA, BULIMIA, DISAGI COLLEGATI AL CIBO... PARLIAMONE!

Giovedì 19 aprile, ore 20.45 presso il Centro Civico F. Presca si terrà un incontro su questo tema di stringente attualità. A cura dell'associazione **ALICE PER I DCA** www.aliceperidca.it 347-8961115



CRESIMATO

Ci rallegriamo con MICHELE TROTTA, un giovane della nostra parrocchia che lunedì di Pasqua ha ricevuto il sacramento della Cresima. La forza e la dolcezza dello Spirito Santo lo sostengano sempre nel suo cammino cristiano.

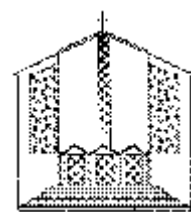
La benedizione delle famiglie si svolge in VIA PIAVE ed INDIPENDENZA



ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

Lunedì 16 aprile: 9.15 - 12.30

Sabato 21 aprile: SOSPESO



COMUNITÀ PARROCCHIALE S. BARTOLOMEO - TENCAROLA

Via Padova, 2 - Tel-Fax 049.720008 - E-mail: parrocchiatencarola@tiscali.it

sito internet: www.parrocchiatencarola.it

Anno pastorale 2011/2012

“Affezionati a voi avremmo voluto darvi la nostra stessa vita”

Anno 2012 - Domenica 15 Aprile - Della Divina Misericordia

“BEATI QUELLI CHE NON HANNO VISTO E HANNO CREDUTO

Lecture: Atti 4, 32-35; 1 Giovanni 5,1-6; Giovanni 20, 19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

(Giovanni 20, 19-31)

FIORE MISTERIOSO...

Una coppia di genitori si è sempre mostrata una buona testimone della fede. Ha incoraggiato ed appoggiato la figlia nel percorso catechistico, nel partecipare alla vita parrocchiale, nel vedere il mondo e le persone con “gli occhi” della fede. Per un po' le cose van bene; poi con gli anni delle scuole superiori e soprattutto nel periodo successivo, la figlia chiude la questione religiosa dentro una fitta barriera fatta di un mix di indifferenza (“non mi interessa”) e di agnosticismo (“non si può sapere se e chi c'è Lassù... quindi meglio lasciar stare”). Ci sta pure una spruzzata di acredine nei confronti della Chiesa (“corrotta e bigotta”).

I genitori soffrono e si interrogano, come è giusto che sia, perché ritengono la fede non una delle tante opzioni del vivere ma la domanda di fondo, quella più importante. E si affaccia prepotente l'interrogativo: perché io credo in Te, Signore, ed altri no, pur avendo condiviso momenti ed esperienze?

Oltre il condizionamento della cultura dominante, nonostante qualche luogo comune, il fiore della fede sboccia, misterioso e bellissimo, al di là delle programmazioni e del calcolo. E' un fiore delicato che ha bisogno di cure lunghe ed appropriate: è questo il ruolo della famiglia e della parrocchia. E' un fiore che cresce seguendo tempi e ritmi che non è possibile forzare. E' un fiore che ha bisogno di protezione dai rapaci: vivendo in un mondo spesso alienante e materialista non è certo facile proteggerlo. Ed è fiore di straordinaria bellezza, capace di far sorridere e dar significato al mondo tutto attorno a sé. Questa è la fede, a cui anche Tommaso è arrivato, dopo aver dubitato.

Don Raffaele



Domenica, 15 Aprile 2012 - *Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.*

- ore 8.30 Def.a Zoirma Sberze - Def.o Egidio Babetto - Def.o Orlando Callegaro e Def.i Fam. Brunino
Def.i Cesare e Genoveffa Manfrin
- ore 10.00 **Battesimi solenni** - Def.i Giuseppe - Giuseppina - Adriana ed Emilia Bottaro
Def.i Dino Baliello e Serina Marafon - Def.o Mario
- ore 11.30 Def.i Gregorio e Antonia e Def.i Fam. Frasson
- ore 19.00 **PRO POPULO** - Def.i Pasqua Grossele - Guido e Suor Marcellina Tadiotto
Def.o Silvano Perozzo - Def.i Giulio ed Elena Deganello
Def.i Giuseppe e Giuliana Avventi

Lunedì * Beato chi si rifugia in te, Signore.

- 16 Aprile ore 8.30 S. Messa
Lunedì ore 19.00 Def.i Antonia ed Erminio Giuriatti
S. Bernardetta

Martedì * Il Signore regna, si riveste di maestà.

- 17 Aprile ore 8.30 Secondo le intenzioni dell'offerente
S. Aniceto ore 19.00 S. Messa

Mercoledì * Il povero grida e il Signore lo ascolta.

- 18 Aprile ore 8.30 Def.i Agostino e Noemi Fabris
S. Galdino ore 19.00 41° Anniv. Dref.o Don Angelo Bertolin
Def.a Esmeralda Lando - Def.i Orelia e Giovanni Polese
Def.a Anna Maria e Def.i Fam. Mezzocolli

Giovedì * Ascolta, Signore, il grido del povero.

- 19 Aprile ore 8.30 **In Cimitero** - S. Messa
S. Leone IX ore 19.00 Anniv. Def.o Vittorio Tognana - Def.a Maria Lorenza Casale
Def.i Fam. Bigolaro Sante e Fam. Trevisan Lino
Def.i Tito-Maria e Franca e Def.i Fam. Gonella e Danubi

Venerdì * Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa.

- 20 Aprile ore 8.30 S. Messa
S. Agnese di Montepulciano ore 19.00 Def.o Giuseppe Peruffo - Def.o Antonio Cesaron

Sabato * Su di noi sia il tuo amore, Signore.

- 21 Aprile ore 8.30 S. Messa
S. Anselmo ore 19.00 Def.i Alfredo Salata e Tiziana Rizzi - Def.o Luigi Sinigaglia
Def.i Giovanni e Massimo e Def.i Fam. Pretto - Def.o Leandro Boschetto
Def.a Regina Lincetto Babolin (ord. dai vicini)
Def.i Silvano Munegato e Gina Zanovello

NEOFITA

Ci rallegriamo con ALESSIO CELEGATO, il giovane della nostra parrocchia che nella Veglia Pasquale ha ricevuto i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana, battesimo, cresima ed eucarestia. Neofita letteralmente significa 'neonato', così è chiamato Alessio, in quanto nato alla vita cristiana in pienezza.

Domenica 15 aprile con lui ringrazieremo il Signore per il dono della fede e dei sacramenti della vita cristiana. **Celebreremo il rito della deposizione dell'alba:** come ogni battezzato, Alessio nel rito è stato rivestito di una tunica bianca, l'alba (cfr la veste battesimale nel battesimo degli infanti). Nella S. Messa domenicale egli deporrà la tunica bianca, dopo che l'assemblea avrà cantato le litanie dei santi ed onorato il fonte battesimale.

Appuntamenti

Domenica 15 aprile

- Battesimi alla S. Messa delle 10
- Gruppo famiglie senior, ore 16.30
- Domenica del sostegno a distanza

Lunedì 16 aprile

- Incontro delle 10 PAROLE, inizia il terzo comandamento, ore 21 nel sottoc chiesa

Martedì 17 aprile

- Catechesi **11enni** e **12enni** (1[^]-2[^] media), ore 15-16.
- Catechesi **cresimati** 3[^] media ore 16.30
- **Consiglio pastorale per gli affari economici, ore 21**

Mercoledì 18 aprile

- Alle ore 15.30 ritrovo ricreativo per anziani presso il Circolo Noi

Giovedì 19 aprile

- Incontro della CARITAS, ore 16



Sabato 21 aprile

- **Catechesi 6 - 10 anni** (1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^] elem) ore 15-16
- **ACR, dalle ore 16 alle 17.30**

Domenica 22 aprile

- **RITIRO GENITORI E CRESIMANDI 12ENNI (2[^] MEDIA), dalle 17**

GRUPPI AC

- **11-12enni:** sabato 16-17.30
- **14-15enni:** martedì 20.30-21.45
- **17-19enni:** giovedì 26 aprile, 21-22.30



GRUPPI SCOUT

- **Branco:** sabato 16-18 a S. Domenico
- **Reparto:** sabato 15.30-18.30
- **Noviziato:** martedì, 21-22.30.
- **Clan:** martedì, 21-23

